

L'ANALISI

LE ISTANZE DAL BASSO

di LUIGI
CAROPPO



C'ERA PIÙ gente in fila a vedere i tesori d'arte della giornata del Fai che ai seggi con livelli di astensione mai toccati prima in un territorio che ha fatto della partecipazione una delle sue storiche peculiarità. E' questo il primo evidente segnale che arriva dalle regionali. A testimonianza che i grandi partiti riescono con difficoltà ad incentrivare i cittadini al voto, complice colpevole la mancanza di preferenze. Chi riesce ad intercettare le istanze che arrivano dal basso sono chiaramente da una parte l'Italia dei Valori e dall'altra la Lega (simptomatico l'incontro con gli operai di alcune settimane fa alla 'S. Stefano'). Il centrosinistra torna prima coalizione ma il Pd, ancora alle prese con i suoi problemi interni (i voti assoluti lo dimostrano), risulta ancora convalescente dopo le amministrative del 2009. Il centrodestra (del giugno scorso con l'Udc) tiene con uno scarto negativo per il Pdl. In bocca al lupo ai riconfermati consiglieri Mattei e Magnolfi: Prato ha bisogno della Regione e in tal senso le prime parole di collaborazione del governatore Rossi sono di buono auspicio.

luigi.caroppo@lanazione.net

